

A.C. Napoli – 1^ rimodulazione del Budget Annuale 2014

C. D. del 23 ottobre 2014

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Egregi Consiglieri,

alla luce dei chiarimenti forniti all'ACI con Nota Protocollo n. 873/P del 15.10.2014 che si intende qui richiamata (*allegato 5*), sottopongo alla Vostra deliberazione una rimodulazione del budget annuale per l'esercizio 2014, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'A.C., per effetto di fatti gestionali avvenuti successivamente alla approvazione del Budget Annuale.

Tale rimodulazione è stata effettuata nel rispetto del regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa, deliberato dal Consiglio Direttivo dell'Ente.

Si informa infine che, con determina n. 6 in data 8 aprile 2014, le aliquote associative a favore Aci, presunte in € 985.000,00 sono state stornate dalla voce "Spese per prestazione di servizi" alla voce "Altri oneri di gestione" come da precise disposizioni Aci.

BUDGET ECONOMICO – Allegato 1)

Tale riformulazione, come si evince dal prospetto allegato, modifica positivamente il risultato economico previsto che da un disavanzo di € 437.900,00 presenta ora un pareggio.

Budget economico esercizio 2014	Previsioni iniziali	Variazioni	Previsioni finali
Valore della produzione	2.527.100,00	586.000,00	3.113.100,00
Costi della produzione	-2.954.000,00	-159.100,00	-3.113.000,00
Differenza tra valore e costi della produzione	-426.900,00	426.900,00	0
Proventi ed oneri finanziari	67.000,00	-3.300,00	63.700,00
Proventi ed oneri straordinari	-7.000,00	21.300,00	14.300,00
Risultato prima delle imposte	-366.900,00	444.900,00	78.000,00
Imposte sul reddito di esercizio	-71.000,00	-7.000,00	-78.000,00
Utile (perdita) dell'esercizio	-437.900,00	437.900,00	0

Le modifiche intervenute nelle previsioni iniziali di alcuni ricavi e costi sono state tutte oculatamente ed attentamente calcolate sia in base ai movimenti contabili maturati a tutto il 31 agosto scorso che in considerazione dei fatti gestionali che matureranno nei prossimi mesi.

1. Ricavi delle vendite e prestazione di servizi + € 98.000,00

Gli incrementi si riferiscono a:

- quote sociali + € 50.000,00
la previsione iniziale, calcolata su 33.000 associazioni con una aliquota media di € 53, è stata riformulata in base ai dati acquisiti a tutto il mese di agosto e ad una proiezione per i restanti mesi che prevede 27.000 associazioni a fine anno. All'importo così ottenuto sono state sommate le note debito emesse nell'anno alle delegazioni per le associazioni mancanti come da contratti sottoscritti, pervenendo così alla previsione finale di € 1.800.000,00;
- proventi Ufficio A.A. + € 3.000,00
l'incremento è stato anch'esso calcolato sui dati accertati a tutto il mese di agosto. Tale attività sta infatti dimostrando, anche se nella sua modestia, costanti miglioramenti annuali;
- proventi per pubblicità + € 25.000,00
adeguamento della previsione iniziale sulla base dell'accordo stipulato con la Sara Assicurazioni che riconosce all'A.C. un contributo pubblicitario di tale importo;
- proventi diversi + € 20.000,00
previsione riformulata in base ai ricavi accertati nel 2014.

2. Ricavi e proventi diversi + € 488.000,00

Le modifiche riguardano:

- sopravvenienze dell'attivo + € 500.000,00
tali sopravvenienze sono relative a maggiori somme riconosciute o da sentenze o da crediti contrattuali richiesti in giudizio su cause in corso con i delegati. Quindi con tale operazione i crediti risultanti in bilancio saranno equiparati a quelli che si evincono dai contenziosi in essere;
- canone marchio delegazioni + € 2.000,00
calcolato sulla base delle fatture trimestralmente emesse alle delegazioni;
- provvigioni attive + € 40.000,00

la previsione iniziale di € 360.000,00 è stata aumentata a € 400.000,00 considerati i corrispettivi maturati allo scorso mese di agosto;

- affitti degli immobili meno € 54.000,00

il budget inizialmente previsto era stato calcolato prevedendo il rinnovo del contratto di locazione con l'ACI con un aumento del canone e con la prospettiva di cedere allo stesso ACI, in cambio del debito, i due locali precedentemente adibiti alla riscossione delle tasse automobilistiche appositamente liberati.

3. Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo + € 2.100,00

Il maggior costo si riferisce alle spese di cancelleria la cui previsione iniziale si è dimostrata insufficiente.

4. Spese per il godimento di beni di terzi + € 4.000,00

L'incremento è relativo a maggiori oneri condominiali a carico dell'esercizio.

5. Ammortamenti e svalutazioni – € 5.000,00

La previsione iniziale è stata ricalcolata in base agli ammortamenti che si effettueranno a fine esercizio sui beni ammortizzabili di proprietà dell'Ente.

6. Variazione alle rimanenze iniziali + € 33.000,00

In sede di stesura del budget 2014 si erano ipotizzate rimanenze finali di merce al 31.12.2013 per 100 mila euro. Rimanenze che in sede di consuntivo sono state calcolate in 133 mila euro. Da qui la variazione alle rimanenze iniziali a carico dell'esercizio 2014.

7. Oneri diversi di gestione + € 125.000,00

Le modifiche alle previsioni iniziali si riferiscono a:

- aliquote sociali a favore Aci meno € 29.000,00



anche in questo caso vale il discorso fatto per le quote sociali. L'importo delle aliquote è stato ricalcolato in base al numero ridotto delle associazioni che si prevede di effettuare entro la fine dell'anno;

- Iva indetraibile per effetto del pro-rata + € 154.000,00

Il maggior costo scaturisce dall'incremento della percentuale del pro-rata, calcolata in sede di dichiarazione annuale, che è passata da una indeducibilità del 6% all'82%.

Tale aumento consegue alla modifica dell'Iva relativa alle operazioni immobiliari, avvenuta con D.L. 83/2012, che ha incluso nel regime naturale dell'esenzione dall'imposta anche le locazioni degli immobili strumentali agli Enti Pubblici, prima fatturate fuori campo Iva.

Tale modifica ha aumentato a dismisura il rapporto fra operazioni imponibili e operazioni esenti, con il conseguente aumento della percentuale di indeducibilità per pro-rata.

A titolo esplicativo nel 2013 a fronte di iva su acquisti per € 260.134 si è portato in detrazione solo l'importo di € 9.069 per le seguenti indetraibilità:

- € 65.632 indeducibilità sulle spese promiscue;
- € 159.492, indeducibilità per pro-rata,
- € 15.098 rettifica alla detrazione (pro-rata anni recedenti su beni ammortizzabili).

Ne consegue, quindi, che la gestione ordinaria è stata gravata di 242.222 per costo Iva indeducibile.

8. Proventi finanziari - € 3.300,00

Le variazioni si riferiscono a:

- proventi da partecipazioni + € 1.700,00 relativi al dividendo Sara percepito nell'esercizio;
- interessi su c/c bancari + € 5.000,00 calcolato sull'andamento annuale;
- interessi su buoni fruttiferi – € 10.000,00 a seguito della estinzione degli stessi avvenuta nell'esercizio.

9. Proventi straordinari + € 21.300,00

I maggiori proventi sono relativi a:

- errato accantonamento Ires per l'anno 2013 di € 21.300,00, effettuato in misura superiore all'effettivo;
- credito Ires scaturito in sede di dichiarazione annuale per € 3.000,00.

10. Imposte sul reddito di esercizio + € 7.000,00

Le previsioni Ires e Irap sono state aumentate rispettivamente di € 4.000,00 e € 3.000,00

Si allegano, infine, il budget economico annuale riclassificato (allegato 2), il budget di tesoreria (allegato 3) nonché il prospetto relativo al budget economico pluriennale opportunamente rimodulato (allegato 4) onde consentire un quadro completo della situazione.

Vi propongo, pertanto, l'approvazione delle rimodulazioni in questione.

IL PRESIDENTE
F.to Antonio Coppola

